



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 20 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 20 Luglio alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 16.07.2026;
2. emergenza abitativa nel Rione Alcide De Gasperi di Ponticelli: analisi del disagio abitativo quale emergenza sociale e definizione di interventi urgenti a tutela delle famiglie e delle persone in condizioni di fragilità, così come da mandato acquisito dal Consiglio Municipale del 17.07.2026.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:30 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; D'Ambrosio Anna; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso e Palantra Salvatore.

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/782943 del 20.07.2026).

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

del Consiglio di Municipalità del 17.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Si apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 16.07.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della seduta precedente del 16.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa alla discussione del secondo punto all'Odg rubricato emergenza abitativa nel Rione Alcide De Gasperi di Ponticelli: analisi del disagio abitativo quale emergenza sociale e definizione di interventi urgenti a tutela delle famiglie e delle persone in condizioni di fragilità. Introduce l'Odg il Presidente Capasso Carlo evidenziando come la Commissione abbia ritenuto necessario dedicare una specifica seduta alla condizione abitativa del Rione Alcide De Gasperi - realtà urbana che da anni rappresenta uno dei punti più delicati sotto il profilo sociale, economico e infrastrutturale dell'intera area orientale della città – giacché il tema dell'abitare non può essere considerato esclusivamente una questione patrimoniale o manutentiva, ma deve essere affrontato quale fondamentale questione di dignità umana, inclusione sociale e tutela dei diritti costituzionalmente garantiti: la casa rappresenta infatti il primo presidio di sicurezza e stabilità per ogni persona e per ogni famiglia; quando tale presidio viene meno o si deteriora fino a diventare fonte di disagio, precarietà e insicurezza, l'intera comunità subisce conseguenze profonde che si riflettono sulla qualità della vita, sulla salute, sui percorsi educativi dei minori e sulla stessa coesione sociale. All'uopo, il Presidente Capasso richiama i principi sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, che impongono alle istituzioni il dovere di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza sostanziale dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo della persona umana: tali principi assumono particolare rilevanza nei contesti periferici e nelle aree caratterizzate da maggiore vulnerabilità sociale, dove il disagio abitativo tende ad intrecciarsi con altre forme di marginalità: povertà economica, disoccupazione, dispersione scolastica, fragilità familiari, isolamento degli anziani, carenza di servizi, contest ad alto tasso delinquenziale. Il Rione Alcide De Gasperi rappresenta emblematicamente uno di questi contesti. Nel corso degli anni il quartiere è stato frequentemente al centro dell'attenzione pubblica per le problematiche connesse allo stato di conservazione di parte del patrimonio edilizio, alla necessità di interventi manutentivi, alle criticità infrastrutturali, al degrado di alcune aree comuni e alle difficoltà quotidianamente affrontate dai residenti. Numerose segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni territoriali, comitati civici e rappresentanti istituzionali hanno evidenziato la presenza di situazioni che richiedono risposte tempestive e coordinate da parte delle amministrazioni

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

competenti. Particolarmente preoccupante appare la condizione delle famiglie che vivono in situazioni di fragilità economica e sociale e che non dispongono delle risorse necessarie per fronteggiare autonomamente il deterioramento delle condizioni abitative: abitazioni fatiscenti, solai che crollano, strade di accesso precarie, fuoriuscita di liquami dalle fognature. In tali contesti il disagio abitativo cessa di essere una problematica individuale per assumere la dimensione di una vera e propria emergenza collettiva.

La Commissione ritiene pertanto indispensabile affrontare la questione attraverso una visione integrata che tenga insieme politiche abitative, interventi sociali, sicurezza urbana, manutenzione del patrimonio pubblico, rigenerazione degli spazi comuni e sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione, lotta alla illegalità. Il Presidente evidenzia come il Rione De Gasperi non possa essere considerato esclusivamente attraverso la lente delle criticità: esso rappresenta anche una comunità viva, composta da centinaia di cittadini onesti, lavoratori, famiglie ed associazioni che quotidianamente contribuiscono alla crescita civile del territorio e che chiedono alle istituzioni attenzione, ascolto e risposte concrete. Proprio per tale ragione la Commissione intende assumere un approccio fondato sul dialogo e sulla partecipazione, nella convinzione che ogni intervento di riqualificazione debba essere costruito insieme ai residenti e alle realtà sociali operanti nel quartiere. Il Presidente introduce quindi una riflessione più ampia sul fenomeno dell'emergenza abitativa nell'area orientale della città di Napoli. Negli ultimi anni la pressione sociale legata al fabbisogno abitativo ha assunto dimensioni sempre più significative. L'aumento delle condizioni di povertà, la crescita dei costi della vita, le difficoltà occupazionali e la riduzione della capacità economica di numerosi nuclei familiari hanno determinato un incremento delle situazioni di vulnerabilità abitativa, nonché situazioni di illegalità diffusa e di criminalità. Tale scenario risulta particolarmente evidente nelle aree caratterizzate da una forte presenza di edilizia residenziale pubblica e da una concentrazione di nuclei familiari con basso reddito. In questi contesti la qualità dell'abitare assume una valenza strategica per la tenuta sociale dei quartieri. Le problematiche segnalate nel Rione Alcide De Gasperi riguardano, secondo quanto emerso da numerose interlocuzioni istituzionali e civiche:

- condizioni di estremo degrado e di illegalità;
- occupazioni abusive di immobili sloggiati;
- necessità di interventi manutentivi ordinari e straordinari;
- problematiche relative agli impianti e alle infrastrutture;
- difficoltà nella gestione di alcuni spazi collettivi;
- presenza di nuclei familiari in condizioni di particolare fragilità sociale;
- esigenza di rafforzare il coordinamento tra servizi sociali e politiche abitative.

La Commissione rileva che tali problematiche non possono essere affrontate in maniera frammentaria: è necessario sviluppare una strategia organica che metta al centro la persona e che

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sappia coniugare la tutela della legalità con il diritto alla dignità abitativa. Il Presidente sottolinea come il disagio abitativo non possa essere misurato esclusivamente attraverso parametri edilizi. Esso si manifesta quando una famiglia vive in condizioni che compromettono il benessere psicofisico dei suoi componenti, limitano le opportunità educative dei minori, ostacolano l'inclusione sociale e aggravano situazioni già esistenti di vulnerabilità economica.

La Commissione ritiene che il tema dell'abitare debba essere affrontato quale elemento centrale delle politiche di welfare territoriale. Le condizioni abitative influenzano direttamente:

- la salute pubblica;
- il rendimento scolastico dei minori;
- la sicurezza urbana;
- la qualità delle relazioni sociali;
- la capacità delle famiglie di costruire percorsi di autonomia
- la legalità.

Particolare attenzione deve essere rivolta ai nuclei familiari con minori, alle persone con disabilità, agli anziani soli e a tutti coloro che vivono condizioni di marginalità economica: per tali categorie la casa rappresenta non soltanto un bene materiale ma uno strumento essenziale di protezione sociale.

Al termine dell'ampia relazione introduttiva, il Presidente Capasso invita i Commissari ad avviare un confronto approfondito finalizzato all'individuazione di proposte concrete e immediatamente attuabili. Viene condivisa la necessità di:

- acquisire una ricognizione aggiornata delle condizioni del patrimonio abitativo interessato;
- verificare lo stato degli interventi programmati dagli enti competenti;
- rafforzare il raccordo tra politiche sociali e politiche abitative;
- promuovere iniziative di rigenerazione urbana e partecipazione civica;
- garantire particolare attenzione ai nuclei familiari più esposti alle conseguenze del disagio abitativo;
- il ripristino della legalità.

La Commissione concorda inoltre sulla necessità di elaborare un documento conclusivo che possa tradursi in un formale atto di indirizzo rivolto all'Amministrazione comunale, al fine di promuovere interventi urgenti e strutturali per il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti del Rione Alcide De Gasperi.

La discussione prosegue con gli interventi dei Consiglieri che esprimono le proprie valutazioni, evidenziando come il confronto debba tradursi in proposte concrete e immediatamente perseguibili, nella consapevolezza che l'emergenza abitativa del Rione Alcide De Gasperi rappresenta una priorità politica, amministrativa e sociale. I Commissari, pur nella diversità delle sensibilità politiche, esprimono unanime preoccupazione per il progressivo aggravarsi delle condizioni del



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

patrimonio abitativo e per le ricadute che tale situazione produce sulla qualità della vita dei residenti.

Nel corso della discussione viene evidenziato come il degrado edilizio non rappresenti soltanto una criticità tecnica, ma costituisca un fattore che alimenta sfiducia nelle istituzioni, isolamento sociale e perdita del senso di appartenenza alla comunità.

Diversi Commissari sottolineano che il Rione Alcide De Gasperi non può essere ricordato esclusivamente per le sue criticità: si tratta di un quartiere ricco di storia, relazioni sociali, associazionismo e partecipazione civica, nel quale vivono migliaia di cittadini che quotidianamente rispettano le regole e contribuiscono alla crescita della comunità. Viene ribadito come tali cittadini abbiano diritto a vivere in un contesto urbano decoroso, sicuro e funzionale.

I Commissari evidenziano altresì che il diritto all'abitare non può essere limitato alla mera disponibilità di un alloggio, ma comprende il diritto a vivere in immobili sicuri, salubri, efficienti sotto il profilo impiantistico e inseriti in un contesto urbano dignitoso.

La Commissione richiama l'esigenza di una programmazione pluriennale degli interventi manutentivi, evitando interventi emergenziali frammentati che spesso non riescono a risolvere in maniera definitiva le problematiche strutturali.

Particolare attenzione viene posta alla condizione delle famiglie con minori, degli anziani soli, delle persone con disabilità e dei nuclei che vivono situazioni di grave vulnerabilità economica: secondo i Commissari, tali categorie devono rappresentare la priorità assoluta nell'individuazione degli interventi e nell'organizzazione dei servizi di supporto sociale.

Durante il dibattito emerge altresì la necessità di rafforzare il coordinamento istituzionale tra il Comune di Napoli, la Municipalità, gli enti gestori del patrimonio abitativo, i servizi sociali territoriali e le autorità competenti, affinché ogni intervento sia inserito all'interno di una strategia condivisa.

La Commissione evidenzia inoltre come la manutenzione degli edifici debba procedere parallelamente al recupero degli spazi pubblici, delle aree verdi, della pubblica illuminazione e dei luoghi destinati alla socialità: la rigenerazione urbana viene unanimemente indicata quale strumento fondamentale per restituire qualità della vita ai residenti e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

All'esito del confronto, il Presidente Capasso nel ringraziare i Commissari per il contributo offerto, osserva come dal dibattito sia emersa una piena convergenza sulla necessità di affrontare l'emergenza abitativa non come fenomeno episodico, ma come questione strutturale che richiede programmazione, risorse economiche, continuità amministrativa e forte volontà politica. Evidenzia che il compito delle istituzioni non consiste soltanto nell'intervenire sulle criticità quando queste raggiungono livelli emergenziali, ma soprattutto nel prevenire il degrado attraverso una costante



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

attività di monitoraggio e manutenzione. Il Presidente richiama il principio costituzionale di solidarietà, affermando che una comunità si misura dalla capacità di proteggere i cittadini più fragili e di garantire pari dignità a tutti, indipendentemente dalla condizione economica o sociale. Ribadisce pertanto che il Rione Alcide De Gasperi deve essere posto al centro di un percorso di rilancio fondato su legalità, sicurezza, qualità urbana, inclusione sociale e partecipazione dei cittadini. Il Presidente Capasso conclude affermando che la Commissione intende assumere un ruolo attivo di impulso e monitoraggio nei confronti dell'Amministrazione Comunale, affinché gli impegni assunti trovino concreta attuazione.

La Commissione prende atto che le condizioni di disagio abitativo presenti nel Rione Alcide De Gasperi costituiscono una problematica di rilevante interesse pubblico che investe non soltanto il patrimonio edilizio, ma l'intero sistema delle politiche sociali, della salute, della sicurezza urbana e della coesione territoriale. La Commissione ritiene che il diritto ad un'abitazione dignitosa rappresenti uno dei principali strumenti di tutela della persona e costituisca presupposto indispensabile per garantire inclusione sociale, pari opportunità e sviluppo della comunità. Alla luce degli elementi acquisiti nel corso dei lavori, la Commissione ritiene necessario promuovere un'azione amministrativa caratterizzata da tempestività, continuità e coordinamento istituzionale. La Commissione evidenzia la necessità di rafforzare le attività di monitoraggio dello stato degli immobili, programmare interventi manutentivi prioritari, migliorare il raccordo tra politiche abitative e servizi sociali e favorire percorsi di rigenerazione urbana orientati alla qualità della vita dei residenti. La Commissione ritiene altresì indispensabile mantenere costante il confronto con i cittadini, le associazioni del territorio e le realtà del volontariato, valorizzando ogni forma di partecipazione civica quale elemento essenziale per la buona riuscita degli interventi.

A sintesi della discussione, **la Commissione redige e approva atto di indirizzo avente per oggetto: "Indirizzi all'Amministrazione Comunale per l'adozione di interventi urgenti e strutturali finalizzati al miglioramento delle condizioni abitative, della sicurezza, della legalità e della qualità urbana del Rione Alcide De Gasperi."** che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 09:35 entrano i Consiglieri Gragnano Patrizio e Grieco Antonio.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Marzatico Stefano.

Alle ore 10:20 entra il Consigliere Ferone Domenico.

Alle ore 10:30 escono i Consiglieri D'Ambrosio Anna e Olivieri Generoso.

Alle ore 10:40 esce il Consigliere Palantra Salvatore.

Al termine della seduta alle ore 11:00 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia e Marzatico Stefano.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Capasso Carlo **alle ore 11:00 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri De Micco Sabino, Riccardi Giovanni, Sannino Alessandra, Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Indirizzi all'Amministrazione Comunale per l'adozione di interventi urgenti e strutturali finalizzati al miglioramento delle condizioni abitative, della sicurezza, della legalità e della qualità urbana del Rione Alcide De Gasperi.

Premesso che

- la Commissione Consiliare ha dedicato una specifica seduta all'analisi delle condizioni abitative e sociali del Rione Alcide De Gasperi, rilevando la presenza di diffuse criticità che interessano il patrimonio edilizio pubblico, le infrastrutture, gli spazi comuni e il contesto urbano;
- nel corso dei lavori sono emerse numerose segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni, comitati civici e rappresentanti istituzionali riguardanti il degrado degli immobili, la carenza di manutenzione, il deterioramento delle infrastrutture, le occupazioni abusive, fenomeni di illegalità diffusa e condizioni di particolare vulnerabilità sociale;
- il diritto ad un'abitazione dignitosa costituisce elemento essenziale per garantire la tutela della persona, la salute pubblica, l'inclusione sociale, la sicurezza urbana e la piena attuazione dei principi costituzionali sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione;

Considerato che

- il disagio abitativo non rappresenta esclusivamente una problematica edilizia ma costituisce un fenomeno multidimensionale che coinvolge le politiche sociali, la sicurezza, la salute pubblica, il diritto all'istruzione dei minori e la qualità della vita della comunità;
- il Rione Alcide De Gasperi rappresenta una realtà caratterizzata da una forte presenza di cittadini, famiglie, associazioni e realtà del terzo settore che contribuiscono quotidianamente alla crescita civile del quartiere e che chiedono alle istituzioni interventi concreti, continui e coordinati;
- risulta necessario superare una logica emergenziale attraverso una programmazione pluriennale degli interventi manutentivi e di rigenerazione urbana;

Ritenuto

che sia necessario promuovere un'azione amministrativa integrata, fondata sulla collaborazione tra Comune di Napoli, Municipalità, enti gestori del patrimonio abitativo, servizi sociali, Polizia



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Locale, Prefettura, Forze dell'Ordine e tutti gli enti competenti, al fine di garantire condizioni di vivibilità, sicurezza e legalità.

La Commissione Consiliare

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad attivare ogni iniziativa utile affinché vengano perseguiti i seguenti obiettivi:

- 1. Predisporre una ricognizione tecnica straordinaria** dello stato di conservazione degli immobili presenti nel Rione Alcide De Gasperi, individuando le situazioni caratterizzate da maggiore rischio strutturale e sanitario.
- 2. Programmare un Piano straordinario di manutenzione ordinaria e straordinaria** del patrimonio abitativo pubblico, definendo priorità, cronoprogramma e risorse finanziarie necessarie.
- 3. Intervenire con urgenza** sulle criticità riguardanti:
 - infiltrazioni;
 - dissesti strutturali;
 - impianti;
 - reti fognarie;
 - pubblica illuminazione;
 - viabilità;
 - sicurezza degli accessi agli edifici.
- 4. Rafforzare il coordinamento** tra Assessorato alle Politiche Abitative, Assessorato al Welfare, Municipalità, Servizi Sociali, ASL ed enti gestori del patrimonio ERP, attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico permanente.
- 5. Garantire priorità di intervento** ai nuclei familiari caratterizzati da particolare fragilità economica e sociale, con particolare riferimento a:
 - famiglie con minori;
 - persone con disabilità;
 - anziani soli;
 - soggetti in condizioni di grave disagio socio-economico.
- 6. Promuovere interventi di rigenerazione urbana** comprendenti il recupero degli spazi pubblici, delle aree verdi, delle piazze, dei luoghi di aggregazione e delle attrezzature collettive.
- 7. Rafforzare il presidio della legalità**, contrastando fenomeni di occupazione abusiva degli immobili, vandalismo e ogni forma di criminalità che comprometta la sicurezza del quartiere, in collaborazione con Prefettura e Forze dell'Ordine.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- 8. Attivare strumenti permanenti di partecipazione civica**, coinvolgendo residenti, associazioni, comitati di quartiere, istituzioni scolastiche e realtà del Terzo Settore nella definizione delle priorità di intervento.
- 9. Ricercare e intercettare finanziamenti regionali, nazionali ed europei** destinati alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, all'efficientamento energetico e alla rigenerazione delle periferie urbane.
- 10. Presentare alla Commissione Consiliare competente**, con cadenza semestrale, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi programmati, contenente:
 - cronoprogramma aggiornato;
 - risorse impegnate;
 - interventi eseguiti;
 - criticità ancora presenti;
 - eventuali ulteriori esigenze finanziarie.

La Commissione esprime l'impegno a svolgere una costante attività di indirizzo, impulso e monitoraggio sull'attuazione delle presenti determinazioni, nella consapevolezza che il rilancio del Rione Alcide De Gasperi costituisce un obiettivo strategico per la coesione sociale, la sicurezza urbana, la tutela della dignità della persona e la piena valorizzazione del patrimonio pubblico.

La Commissione ribadisce che il diritto all'abitare deve essere considerato quale elemento fondamentale delle politiche pubbliche di inclusione e sviluppo territoriale e che ogni intervento dovrà essere ispirato ai principi di legalità, solidarietà, partecipazione, trasparenza ed efficacia amministrativa.